

Care socie e cari soci,

mi chiamo Chiara Brogi, sono socia dal 2021 e lavoro per la nostra cooperativa dal 2019.

Il mio avvicinamento alla transizione energetica dal basso è iniziato grazie agli studi in Olanda, approfondendo la teoria sulla gestione dei beni comuni di Elinor Ostrom applicata a casi concreti nelle cittadine olandesi. È proprio grazie alla ricerca accademica che ho scoperto Retenergie ed ènostra, realtà che mi hanno attratto per il loro impegno concreto. La curiosità e la voglia di contribuire attivamente mi hanno portato a farne parte.

Negli anni, il mio coinvolgimento in ènostra è cresciuto gradualmente, permettendomi di esplorare molteplici aspetti della cooperativa. Inizialmente, mi sono dedicata allo studio e approfondimento della normativa emergente sulle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), ma soprattutto ho avuto il privilegio di vivere in prima persona l'esperienza di far parte di questa cooperativa: ho conosciuto ènostra attraverso il supporto al numero verde, un servizio essenziale per le persone socie e non solo; ho acquisito competenze nel settore della comunicazione, imparando a raccontare la sua storia; ho sviluppato capacità di ascolto, cercando di interpretare i desideri di partecipazione della comunità che la anima; ho supportato ricercatori e ricercatrici nel cogliere le peculiarità della nostra realtà; ho contribuito a verbalizzare le sedute del CdA, cogliendo l'opportunità di riflettere sulle scelte strategiche, sempre frutto di attenta discussione e condivisione. Allo stesso tempo, ho contribuito attivamente all'avvio del comparto CER, realizzando i primi passi verso la loro attivazione e lavorando insieme a una squadra che, nel corso degli anni, è cresciuta diventando un punto di incontro e di fusione tra competenze tecniche e sociali, entrambe imprescindibili per una giusta transizione.

Oggi, all'interno della cooperativa, accompagno gruppi e realtà locali nella creazione di CER, offrendo supporto socio-legale e strumenti pratici per trasformare idee e progetti in realtà. Il nostro ruolo non si limita alla consulenza: ogni esperienza sul campo ci consente di affrontare la complessità della normativa e della burocrazia, imparando da successi, insuccessi e dalle preziose lezioni che ogni situazione ci offre. La transizione energetica non è un concetto astratto, ma un processo che si costruisce giorno dopo giorno, affrontando sfide concrete. Le CER non sono perfette nè facili, ma rappresentano un patrimonio inestimabile di sensibilizzazione e azione, un mezzo per abilitare i territori a dare una propria interpretazione alla transizione energetica.

Un momento di crescita importante è stato quello a Barcellona, dove ho avuto l'opportunità di conoscere altre realtà europee, come Som Energia, la "sorella maggiore" catalana di ènostra. Questo confronto mi ha dato la possibilità di immaginare come potrebbe evolvere ènostra in futuro, portandomi a comprendere più chiaramente la sua essenza: immagino ènostra come una donna, avvocato dei cittadini energetici, capace di mediare, accompagnare, prendersi cura e difendere i territori con fermezza e tenacia, orientandoli nelle sfide che li attendono.

Le sfide che affrontiamo oggi sono diverse da quelle di ieri, e quelle di domani saranno diverse da quelle di oggi. L'urgenza di trovare soluzioni capaci di adattarsi a questo cambiamento rapido è fondamentale. Le trasformazioni avanzano veloci, ma non devono lasciare indietro nessuno, soprattutto chi ne subirà le conseguenze, nel bene e nel male.

Questa consapevolezza mi guida ogni giorno, alimentata dall'urgenza di affrontare le sfide della mia generazione (e necessariamente di quelle future). Vivo tutto questo con forte senso di responsabilità e sento l'importanza di mettere in campo le competenze che ho acquisito, soprattutto grazie al percorso in ènostra, collaborando con chi condivide l'impegno per un futuro etico e porta con sé competenze consolidate.

Con questa determinazione, mi candido per il CdA, per dare il mio contributo attivo alla crescita della nostra cooperativa e affrontare insieme le sfide che ci attendono, con coraggio, solidarietà e una visione condivisa.

Un caro saluto cooperativo,
Chiara

Handwritten signature of Chiara Braggi in black ink.